



Valorizzazione delle funzioni di tutoraggio per l'anno 2019 in applicazione dello specifico finanziamento regionale (delibera G.R. n. 2442 del 19.12.2019)

LE PARTI

Premesso che:

- ✓ L'integrazione tra le attività assistenziali e quelle didattico-formative e di ricerca si sviluppa all'interno dei percorsi di formazione attivati dall'Università e si realizza all'interno dei contesti clinico assistenziali di tirocinio nelle realtà del SSR nell'ambito dei corsi di studio universitari delle Professioni Sanitarie previsti dalle norme vigenti;
- ✓ Il personale del Servizio Sanitario regionale può partecipare all'attività didattica, esercitando docenza, tutorato e altre attività formative, nel rispetto dell'ordinamento didattico e dell'organizzazione delle strutture didattiche dell'Università, previa verifica dei requisiti di idoneità previsti dall'ordinamento vigente;
- ✓ Per l'anno 2019 è stata assunta la delibera di finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, con le assegnazioni a favore delle Aziende ed Enti del SSR per i corsi universitari delle professioni sanitarie e la valorizzazione della funzione di tutoraggio. Il parametro utilizzato per il dimensionamento del contributo finanziario alle Aziende sanitarie sedi di formazione per le lauree abilitanti ex art. 6 D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni è una quota capitaria per ogni allievo iscritto o programmato o stimato conseguentemente al fabbisogno regionale rilevato di operatori sanitari infermieristici e ostetrici, tecnici, della riabilitazione e della prevenzione;
- ✓ Richiamato l'accordo regionale sottoscritto in data 7.9.2017 tra l'Assessore per le politiche della salute e le Organizzazioni sindacali CGIL FP, CISL FP e UIL FP ad oggetto "Accordo attuativo sull'utilizzo del 25% del fondo per i corsi universitari erogato alle Aziende Sanitarie sedi di formazione per le lauree triennali abilitanti di 1° livello delle professioni sanitarie, al fine di qualificare il sistema della formazione universitaria e della partecipazione ad essa da parte del personale del S.S.R." che prevede:
 - il riconoscimento all'Azienda USL di Imola della somma di € 108.576,19
 - il personale da valorizzare in quello afferente alle professioni sanitarie che partecipa all'attività didattica dei corsi di laurea di primo livello abilitante delle professioni sanitarie nei diversi ruoli (Coordinatori dei corsi di laurea - Tutor didattico - Tutor di tirocinio)
 - gli istituti contrattuali per la valorizzazione economica (€ 5,16 per attività resa in orario di servizio - € 25,82 per attività resa al di fuori dell'orario di servizio, più oneri, IRAP e INAIL);

Convenuto che:

- le risorse assegnate all'azienda USL di Imola da utilizzare esclusivamente al fine di valorizzare la partecipazione del personale del Servizio Sanitario corrispondono, come si è detto, ad euro 108.576,19 e valorizzeranno l'attività tutoriale erogata nel corso dell'anno solare 2019. Tale somma dovrà comprendere gli esborsi a titolo di oneri, IRAP e INAIL a carico dell'Azienda.

- il personale oggetto dell'accordo è quello afferente alle professioni sanitarie che partecipa all'attività didattica dei corsi di laurea di primo livello, abilitante delle professioni sanitarie, nei diversi ruoli. Il personale da valorizzare in maniera preponderante è quello del tutor di tirocinio definito come "il professionista che facilita l'apprendimento di competenze professionali in situazioni specifiche di Servizi, Unità operative, ecc., esplicitando i modelli teorici sottostanti all'intervento professionale, favorendo le connessioni tra apprendimenti teorici e apprendimenti esperienziali. Aiuta lo studente alla comprensione del proprio ruolo. E' un professionista dell'Azienda USL di Imola che, oltre a svolgere sul proprio luogo di lavoro l'attività che gli compete per ruolo e professione, segue uno studente durante il periodo di tirocinio nel contesto dell'U.O. a cui appartiene garantendogli un apprendimento professionalizzante. Appartiene al ruolo sanitario e ha lo stesso profilo professionale dello studente che affianca. Il tutor di tirocinio è un facilitatore della riflessione e affronta tre temi principali: lavora con l'esperienza; considera l'importanza della persona; impara a gestire l'inatteso. Il tutor agisce quindi a livello meta-cognitivo, stimolando un processo di apprendimento nel quale lo studente è attore principale. Il Tutor rappresenta l'Azienda e si pone come paradigma della figura professionale, come modello degli atteggiamenti e dei comportamenti a cui il soggetto in apprendimento pensa di doversi conformare; rappresenta anche l'interpretazione del senso dell'organizzazione, delle sue finalità e dei suoi valori;

CONCORDANO QUANTO SEGUE:

1. Di valorizzare per l'anno 2019 la funzione tutoriale esercitata da tutti i ruoli previsti nell'assetto organizzativo necessario per sostenere la gestione dei corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie (così come previsto nell'Accordo attuativo RER siglato in data 7/9/2017) al netto di quanto già non riconosciuto contrattualmente attraverso l'utilizzo delle risorse citate in premessa che corrispondono a 108.576,19 euro;
2. Di valorizzare a questo fine alle singole guide di tirocinio compatibilmente con le risorse disponibili le ore impiegate in detta attività proporzionalmente all'impegno profuso così come certificato dai coordinatori dei corsi di laurea;
3. Di corrispondere le suddette quote relative all'anno 2019 nel mese di giugno 2020;
4. Di adottare, al fine di computare le quote da attribuire, un parametro derivato dal calcolo delle ore complessivamente svolte in relazione alla consistenza delle risorse disponibili al netto di oneri, IRAP e INAIL, parametro che a sua volta verrà utilizzato per quantificare in base alla quota di impegno profuso l'ammontare economico individuale di utilizzo del fondo.
Es applicativo
Fondo al netto di oneri, IRAP e IRAP/Ore complessive = parametro di riferimento.
*Numero di ore individuali effettuate*parametro di riferimento = quota individuale di accesso al fondo.*
 Per il pagamento vengono utilizzati gli attuali istituti per la valorizzazione del ruolo di docenza previsti dall'accordo Regionale fino a concorrenza massima del fondo.
5. Di valorizzare per l'anno 2019 la funzione tutoriale esercitata da tutti i ruoli previsti nell'assetto organizzativo necessario per sostenere la gestione dei corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie con la seguente modalità:
 - Ad ogni Coordinatore di U.O./Servizio che accoglie gli studenti del CDL in Infermieristica in tirocinio viene remunerato, come attività di docenza forfettariamente resa in orario di lavoro, un numero di 20 ore al valore contrattuale di Euro 5,16 (€103,2);
 - Al Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti del Corso di Laurea in Educazione Professionale per le attività aggiuntive viene remunerato, come attività di docenza forfettaria-

- mente resa in orario di lavoro, un numero di 106 ore al valore contrattuale di Euro 5,16 (€546,96);
- Al Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione per le attività aggiuntive gestite viene remunerato, come attività di docenza forfettariamente resa in orario di lavoro, un numero di 50 ore al valore contrattuale di Euro 5,16 (€ 258,00);
 - Per il corso di Laurea in Fisioterapia al Coordinatore nominato Responsabile delle Attività Didattiche Professionalizzanti, in possesso dei requisiti (Laurea Magistrale) ma non titolare di PO, verrà riconosciuto, in applicazione dei suddetti criteri ma in relazione ai mesi di effettivo esercizio sulla funzione, un numero di 387 ore al valore contrattuale di Euro 5,16 (€ 1996,92);
 - In relazione alla complessità del Coordinamento gestito, sulla base dei criteri indicati:
 - a ciascuno dei n. 4 Coordinatori di Anno di Corso di Laurea in Infermieristica viene remunerato, come attività di docenza forfettariamente resa in orario di lavoro, un numero di 80 ore al valore contrattuale di Euro 5,16 (€ 412,80);
 - al coordinatore di Anno di Corso di Laurea in Fisioterapia viene remunerato, come attività di docenza forfettariamente resa in orario di lavoro, un numero di 50 ore al valore contrattuale di Euro 5,16 (€ 258,00);
 - ai Coordinatori di Anno di corso che non sono titolari di incarico di Coordinamento pur in presenza dei requisiti di accesso alla posizione (Master in Management) viene riconosciuto, come attività di docenza forfettariamente resa in orario di lavoro, un numero di 312 ore al valore contrattuale di Euro 5,16 (€ 1.609,92) coincidente con la quota parte "fissa" annuale oggi percepita dai titolari di incarico di Coordinamento. In dettaglio:
 - ✓ n. 1 Coordinatore di Anno di corso di Laurea in Infermieristica, parametrato ai mesi di effettivo esercizio sulla funzione;
 - ✓ n. 2 Coordinatori di Corso di Laurea in Educazione Professionale;
 - ✓ n. 1 Coordinatore di Anno di corso di Laurea in Tecniche Prevenzione;
 - Ai soli Tutor di Tirocinio a cui è stato assegnato lo studente (identificato come Tutor titolare), in funzione del riconoscimento della responsabilità agita sulla fase di valutazione di apprendimento dello studente, viene riconosciuta una remunerazione alla tariffa contrattuale di Euro 5,16 (quota di € 51,60) a cui va sommata la quota derivata dal prodotto delle ore effettivamente erogate moltiplicate per il parametro orario calcolato come di seguito indicato. Infatti dal complessivo finanziamento, al netto di oneri, IRAP e INAIL e detratte tutte le spese sopra indicate, risulterà un valore che diviso per le ore complessive di tutorato erogate, costituirà il parametro orario da utilizzare per incrementare la funzione esercitata nel rispetto del monte ore complessivo di attività effettuata dal singolo Tutor di Tirocinio.
 - A tutti i Tutor di Tirocinio che hanno affiancato lo studente, viene riconosciuta la corrispondente remunerazione derivata dal prodotto delle ore effettivamente erogate moltiplicate per il parametro orario.
 - L'utilizzo del finanziamento a favore dei Responsabili/Coordinatori dei corsi di laurea non titolari di incarico è effettuato nell'anno 2019 in attesa della istituzione ed assegnazione degli incarichi di funzione previsti dall'art. 22 del CCNL 21.5.2018. Dal prossimo anno la destinazione del finanziamento sarà effettuata esclusivamente a favore della funzione tutoriale effettivamente esercitata per sostenere la gestione dei corsi di Laurea delle Professioni sanitarie.